

# **COMUNE DI CUGLIERI**

*Provincia di Oristano*

*Parere del Revisore dei Conti sulla  
proposta di deliberazione di*

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI**

**AL 31.12.2024**

Il Revisore

Dott.ssa Francesca Orro

# Comune di Cuglieri

Verbale n. 05.25 del 04/06/2025

**Oggetto: Parere sul Riaccertamento ordinario dei Residui al 31.12.2024**

Ricevuta via mail in data **24/05/2025** la **proposta** di deliberazione della **Giunta Comunale n.204 del 22.05.2025** di *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell’art.228, comma 3, del d.lgs n.267/2000 e dell’art.3, comma 4, del d.lgs. N.118/2011”* e la documentazione ad essa allegata;

Ricevute inoltre via mail in data **03/06/2025** e **04/06/2024** ulteriore documentazione/chiarimenti richiesta dalla scrivente ad integrazione dell’istruttoria per la redazione del presente parere;

## Tenuto conto che:

- a) l’articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*
- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto»;*

## Considerato che:

i responsabili di servizio hanno adottato le seguenti determinazioni per l’approvazione dei rispettivi elenchi per gli accertamenti e gli impegni di propria competenza:

- 1. Determinazione Responsabile Servizio Lavori pubblici, manutenzioni, patrimonio n.317 del 22.05.2025;
- 2. Determinazione Responsabile Servizio Urbanistica e ambiente n.314 del 22.05.2025;

3. Determinazione Responsabile Servizio Amministrativo e Vigilanza n.304 del 21.05.2025;
4. Determinazione Responsabile Servizio Sociale n.313 del 22.05.2025;
5. Determinazione Responsabile Servizio Finanziario n.318 del 22.05.2025.

Il Revisore ha verificato in particolare che il riaccertamento dei residui è stato effettuato dai singoli responsabili dei servizi che non sempre hanno sufficientemente motivato le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale o eventuale reimputazione secondo il criterio dell'esigibilità (per gli accertamenti e gli impegni di parte competenza).

Vista la richiamata proposta deliberativa ed i documenti ivi allegati qui di seguito riportati:

Allegato	ELENCO	IMPORTO
<b>A</b>	Residui attivi cancellati definitivamente - gestione dei residui	102.323,39
<b>A.1</b>	Accertamenti cancellati definitivamente - gestione di competenza	154.851,83
<b>B</b>	Residui passivi cancellati definitivamente - gestione dei residui	95.227,61
<b>B.1</b>	Impegni cancellati definitivamente - gestione di competenza	385.086,61
<b>C.1</b>	Impegni reimputati (che non generano FPV)	1.069.001,10
<b>C.2</b>	Impegni FPV reimputati	2.785.182,48
<b>C.3</b>	Accertamenti reimputati (che non generano FPV)	1.069.001,10
<b>D.1</b>	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione dei residui	2.276.964,81
<b>D.2</b>	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione di competenza	1.249.402,04
<b>E.1</b>	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione dei residui	410.826,23
<b>E.2</b>	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione di competenza	925.860,00
<b>F</b>	Maggiori residui attivi riaccertati	9.071,90

Visto l'elenco delle variazioni al Bilancio 2024-2026, funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024;

Visto l'elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2025-2027;

Visto il prospetto del Fondo Pluriennale Vincolato e relativa composizione, di parte corrente e di parte capitale;

Vista la **determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.318 del 22/05/2025** avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario e parziale dei residui attivi e passivi al 31.12.2024";

**Considerato che** ad oggi il Comune di Cuglieri non ha disposti **riaccertamenti parziali** dei residui né ha provveduto alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2024 ai fini del loro incasso/pagamento prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2024;

Il Revisore ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento (**criterio della significatività finanziaria**) come da carte di lavoro conservate agli atti.

# 1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2024, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2024

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

	Accertamenti 2024	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2024	Accertamenti reimputati
Titolo 1	1.600.997,26	1.259.401,63	341.595,63	0,00
Titolo 2	2.477.471,18	2.364.278,42	113.192,76	25.673,95
Titolo 3	321.210,33	192.338,42	128.871,91	0,00
Titolo 4	1.488.165,25	827.429,20	660.736,05	1.043.327,15
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	576.557,03	571.551,34	5.005,69	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.464.401,05</b>	<b>5.214.999,01</b>	<b>1.249.402,04</b>	<b>1.069.001,10</b>

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili, ma non incassate. Inoltre risulta che le entrate accertate nel 2024, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	di cui 2025	di cui 2026	di cui 2027
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	25.673,95	25.673,95	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	1.043.327,15	1.043.327,15	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.069.001,10</b>	<b>1.069.001,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Gli accertamenti 2024 reimputati al 2025 si riferiscono:

<b>Descrizione: titolo 2 dell'entrata</b>	<b>Importo</b>
L.R.1/2018 LAVORAS"PROGRAMMA INTEGRATO PLURIFONDO PER IL LAVORO"	15.814,60
CONTRIBUTO REDAZIONE PIANO DEI LITORALI	9.859,35
<b>Somme da Reimputare nell'Anno 2025</b>	<b>25.673,95</b>

<b>Descrizione: titolo 4 dell'entrata</b>	<b>Importo</b>
INTERVENTI PER RESILIENZA VALORIZZAZIONE TERRITORIO EFFICIENZA ENERGETICA	23.297,12
FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE	11.062,75
PROGETTO PILOTA PER IL RIUSO TURISTICO DEI CENTRI STORICI COSTIERI	282.010,69
PNRR-M2 C4-INV.2.2.-CUPC94H00000540001-CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO	158.956,59
INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO AL FINE DI FAVORIRE L'ADATTAMENTO AGLI IMPATTI CLIMATICI-ART.19.COMMA6 DLGS.30/2013	450.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI VIABILITA' RURALE	100.000,00
PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE TAB. E TAB.3-SAN LORENZO MURU TRAESSU	18.000,00
<b>Somme da Reimputare nell'Anno 2025</b>	<b>1.043.327,15</b>

A questi corrisponde la reimputazione dei relativi impegni, per cui non viene generato FPV.

## 2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2024, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2024

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	Impegni 2024	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2024	Impegni reimputati
Titolo 1	4.031.627,31	3.315.364,31	716.263,00	416.748,05
Titolo 2	617.381,55	416.198,22	201.183,33	3.437.435,53
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	47.102,39	47.102,39	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	576.557,03	568.143,36	8.413,67	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.272.668,28</b>	<b>4.346.808,28</b>	<b>925.860,00</b>	<b>3.854.183,58</b>

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili:

### ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELLA SPESA (F.P.V.)

	Impegni reimputati FPV	di cui 2025	di cui 2026	di cui 2027
Titolo 1	391.074,10	391.074,10	0,00	0,00
Titolo 2	2.394.108,38	2.394.108,38	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.785.182,48</b>	<b>2.785.182,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Il Revisore, tuttavia, richiama gli Uffici competenti ad una più puntuale applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, in ragione dei CRONOPROGRAMMI approvati e/o rimodulati entro il 31.12.

Ciò significa che le reimputazioni dovranno seguire le tempistiche dei vari cronoprogrammi di spesa, imputando quest'ultima per competenza ai diversi anni del triennio, e non solo all'anno 2025.

## 3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

**ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELLA SPESA (FINANZIATO DA ENTRATA)**

	<b>Impegni reimputati ENT</b>	<b>di cui 2025</b>	<b>di cui 2026</b>	<b>di cui 2027</b>
Titolo 1	25.673,95	25.673,95	0,00	0,00
Titolo 2	1.043.327,15	1.043.327,15	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.069.001,10</b>	<b>1.069.001,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**DETTAGLIO DELLE RIMPUTAZIONI CHE NON HANNO GENERATO FPV NEL CASO DI CONTESTUALE REIMPUTAZIONE DI ENTRATE E DI SPESE**

	<b>Accertamenti reimputati</b>		<b>Impegni reimputati</b>
Titolo 1	0,00	Titolo 1	25.673,95
Titolo 2	25.673,95		
Titolo 3	0,00		
Titolo 4	1.043.327,15	Titolo 2	1.043.327,15
Titolo 5	0,00	Titolo 3	0,00
Titolo 6	0,00	Titolo 4	0,00
Titolo 7	0,00	Titolo 5	0,00
Titolo 9	0,00	Titolo 7	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.069.001,10</b>	<b>Totale</b>	<b>1.069.001,10</b>

Gli **Impegni 2024 reimputati al 2025** che non generano FPV si riferiscono:

- al titolo 1 della spesa per complessivi euro 25.673,95:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
PIANI DEI LITORALI	9.859,35
PROGETTO LAVORAS -AFFIDAMENTO COP. TIPO B	15.814,60
<b>Somme da Reimputare nell'Anno 2025 [Ent.]</b>	<b>25.673,95</b>

- al titolo 2 della spesa per complessivi euro 1.043.327,15:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
PNRR-M2 C4-INV.2.2 CUPC94H2200010000006-INVESTIMENTI DESTINATI A OO.PP.IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALESOSTENIBILE	23.297,12
SPESE PER PROGETTAZIONE E COLLAUDI-FONDI PROGETTAZIONE TERRITORIALE	11.062,75
INTERVENTI DI VIABILITA' RURALE-PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 MISURA 4.3-SOTTOMISURA 4.3 INTERVENTO 4.3.1	100.000,00
INTERVENTI DI VIABILITA' RURALE SAN LORENZO MURU TRAESSU CANIGHERBU	18.000,00
INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO AL FINE DI FAVORIRE L'ADATTAMENTO AGLI IMPATTI CLIMATICI-ART.19.COMMA6 DLGS.30/2013	450.000,00
PNRR-M2 C4-INV.2.2.- CUP C94H00000540001 - LAVORI DI RIPRISTINO AMBIENTALE- PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO -FRANE-SPIAGGE S.CATERINA E S'ARCHITTU(FINAMENTO STATALE)	158.956,59
PROGETTO PILOTA PER IL RIUSO TURISTICO DEI CENTRI STORICI COSTIERI	282.010,69
<b>Somme da Reimputare nell'Anno 2025 [Ent.]</b>	<b>1.043.327,15</b>

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli importi che si riferiscono solamente alle **risorse PNRR** reimputate secondo il cronoprogramma di spesa:

Descrizione	Importo
PNRR-M2 C4-INV.2.2.- CUP C94H00000540001 - LAVORI DI RIPRISTINO AMBIENTALE- PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO -FRANE-SPIAGGE S.CATERINA E S'ARCHITTU(FINAMENTO STATALE)	158.956,59

Si precisa che le risorse PNRR, essendo contributi a rendicontazione legati all’evoluzione del cronoprogramma di spesa, vengono reimputate contestualmente (entrata e spesa) e non danno luogo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato di spesa, tranne nel caso in cui l’Ente abbia già incassato le relative risorse sull’esercizio 2024 e ricorrano le condizioni sopra indicate dall’all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 al punto 5.4.8. e punto 5.4.9, sopra riportati. Diversamente le risorse **risosse** confluiscono in avanzo vincolato da trasferimenti.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2024

Il fondo pluriennale vincolato complessivo al 31/12/2024 è pari a **euro 2.785.182,48**.  
La composizione del FPV 2023 spesa finale è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertament o degli impegni imputati all'esercizio 2024 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2024 (cd. economie di impegno)	Riaccertament o degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2024 su impegni e imputati agli esercizi successivi al 2024 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	589.029,19	400.139,49	60.731,41	-	128.158,29	262.915,81	-	-	391.074,10
TITOLO II	2.091.580,56	321.457,18	7.761,51	-	1.762.361,87	631.746,51	-	-	2.394.108,38
TITOLO III					-				-
TOTALE	2.680.609,75	721.596,67	68.492,92	-	1.890.520,16	894.662,32	-	-	2.785.182,48

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell’esercizio 2024 costituisce un’entrata di pari importo del bilancio di previsione 2025-2027 tenuto conto, per le opere pubbliche, del cronoprogramma di attività dei singoli interventi.

Il Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2024 è stato determinato nel modo seguente:

	BILANCIO 2025/2027	RIACCERTAMENTO PARZIALE	RIACCERTAMENTO ORDINARIO	TOTALE
FPV 2024 SPESA CORRENTE	-	-	391.074,10	391.074,10
FPV 2024 SPESA IN CONTO CAPITALE	-	-	2.394.108,38	2.394.108,38
FPV 2024 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE	-	-	2.785.182,48	2.785.182,48

Il Revisore fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2024 di **parte corrente** si riportano le casistiche:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	2024
Salario accessorio e premiante	128.704,02
Trasferimenti correnti	140.803,52
Incarichi a legali	26.968,11
Altri incarichi	13.486,03
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio contabile 4/2";	78.314,42
Altro (*)	2.798,00
<b>Totale FPV anno spesa corrente</b>	<b>391.074,10</b>

(\*) Altro:

COMUNE DI NUORO	2.798,00	COMANDO AGENTE DI POLIZIA	Entrate vincolate anni precedenti
-----------------	----------	---------------------------	-----------------------------------

Il Revisore ha verificato a campione che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, **ma come già precisato al paragrafo 2, dovrà tenere conto dell'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa (previsione dei SAL) relativo a tutte le annualità del bilancio provvedendo ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;**
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - **La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate.** In base alla novella apportata dal DM 10/10/2024, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato avendo come parametro di riferimento per gli **affidamenti di lavori sopra-soglia**, nel caso di costituzione in deroga, l'avvio delle procedure di affidamento del PFTE. Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese **non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto** dei contratti (euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
  - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
  - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli interventi che non devono essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici ai sensi della legislazione vigente;
  - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale dei lavori pubblici, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità solo per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;



- d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo. Negli esercizi successivi all'aggiudicazione, la conservazione del fondo pluriennale vincolato è condizionata alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di progettazione riguardanti la realizzazione dell'opera;
- e) entro l'esercizio successivo alla validazione del progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente l'esecuzione dell'intervento, sono state formalmente attivate le procedure di affidamento. In assenza di aggiudicazione definitiva delle procedure di cui al periodo precedente entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nell'avanzo di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Per procedura formalmente attivata si intende:

- la pubblicazione del bando di gara o avviso di indizione di gara;
- la pubblicazione di un avviso di preinformazione, che soddisfi le condizioni di cui all'articolo 81, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 36 del 2023, cui ha fatto seguito la trasmissione dell'invito a confermare interesse, secondo quanto previsto dall'articolo 89 del medesimo d.lgs. n. 36 del 2023.;
- la trasmissione agli operatori economici selezionati dell'invito a presentare le offerte oggetto della negoziazione, contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta, nel caso di procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara previsto dall'articolo 76 del d.lgs. n. 36 del 2023.

**Per gli affidamenti sottosoglia, non è possibile la costituzione del FPV in deroga e serve l'obbligazione giuridica entro il 31/12/2024.**

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente:

<b>1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>	
	<b>2024</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonamento al 31.12	<b>0,00</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	144.360,98
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	121.204,02
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2 **	60.920,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	21.559,95
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	43.028,68
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

1.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale	
	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonamento al 31.12	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	563.854,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.830.254,06
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	0,00

Il Revisore, sulla base del **criterio della significatività finanziaria**, ha analizzato i seguenti **impegni reimputati all'esercizio 2025** che pertanto ha generato FPV:

1) Sistemazione strade interne ed esterne e aree pubbliche-strada cimitero - FPV euro 584.596,53

Agli atti è stata acquisita la deliberazione di Giunta Comunale n.87 del 17/08/2023 "*Strada di accesso al cimitero comunale di Cuglieri – Approvazione progettazione esecutiva*" dalla quale si evince:

- l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, suddiviso in due lotti per un importo complessivo di euro 900.000,00;
- la copertura finanziaria per dar corso al primo lotto è data per euro 200.000,00 da finanziamento RAS già concesso e per 400.000,00 da fondi Cassa Depositi e Prestiti;
- la copertura finanziaria per dar corso al secondo lotto è subordinata alla partecipazione al bando RAS Legge 21 febbraio 2023 n.1, art.10 comma 8.

2) Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'art. 19, comma 6, lett. a) del decreto legislativo n.30/2013. --- Decreto prot. n. 353/CLE del 16 dicembre 2015 – Di-rettore generale per il clima e l'energia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. --- 20IR063/G1- lavori di: MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELL'ABITATO DI CUGLIERI – CUP: C97B16000560001- FPV euro 149.783,02

Agli atti è stata acquisita la determinazione U.T. n.582 del 01.10.2021 "Misure di adattamento agli impatti climatici - art. 19 comma 6 del D.lgs n. 30/2013 - Piccole frane nei comuni montani. intervento " Mitigazione del rischio idrogeologico nell'abitato di Cuglieri- " APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO", dalla quale si evince la cronistoria del progetto, il quale risulta ancora in esecuzione, stante la documentazione ricevuta e acquisita tra le carte di lavoro;

3) Risanamento integrato e restauro dei quartieri storici - estensione dell'itinerario processionale" lotto 1° cup C91B17000610005 e approvazione progetto lotto 2° CUP C91B18000350005 – FPV euro 129.753,67

Stante la documentazione ricevuta e acquisita tra le carte di lavoro, si evince la cronistoria del progetto, il quale risulta ancora in esecuzione.

Il Revisore sottolinea l'importanza di una corretta e costante predisposizione/revisione dei cronoprogrammi al fine di costituire correttamente il FPV, così come stabilito dai principi contabili.

## 5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2024

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto precedente.

Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2024, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2024	Riscossioni	Minori Residui	Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2024 (da RS)	Residui attivi finali al 31.12.2024 (da CP)	Residui attivi finali al 31.12.2024 (Totale)
Titolo 1	842.016,38	432.979,31	1,11	8.438,78	417.474,74	341.595,63	759.070,37
Titolo 2	303.265,98	63.424,18	94.409,38	0,00	145.432,42	113.192,76	258.625,18
Titolo 3	616.117,74	132.018,24	7.912,90	633,12	476.819,72	128.871,91	605.691,63
Titolo 4	708.084,73	177.550,31	0,00	0,00	530.534,42	660.736,05	1.191.270,47
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	776.334,43	85.739,62	0,00	0,00	690.594,81	0,00	690.594,81
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	20.136,42	4.027,72	0,00	0,00	16.108,70	5.005,69	21.114,39
<b>Totale</b>	3.265.955,68	895.739,38	102.323,39	9.071,90	2.276.964,81	1.249.402,04	3.526.366,85

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2024 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2024	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2024 (da RS)	Residui passivi finali al 31.12.2024 (da CP)	Residui passivi finali al 31.12.2024 (Totale)
Titolo 1	3.168.985,24	2.706.115,08	85.938,37	376.931,79	716.263,00	1.093.194,79
Titolo 2	46.482,64	36.514,82	9.289,24	678,58	201.183,33	201.861,91
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	40.793,58	7.577,72	0,00	33.215,86	8.413,67	41.629,53
<b>Totale</b>	3.256.261,46	2.750.207,62	95.227,61	410.826,23	925.860,00	1.336.686,23

## 6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

Il Revisore ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata.

Il punto 9.1 prevede che: *“Nel caso in cui l’eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l’economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all’avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell’esercizio successivo”.*

In particolare, sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui attivi e passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	102.391,99	60.380,45
Gestione corrente vincolata	39.332,53	366.041,87
Gestione in conto capitale vincolata	-	53.891,90
Gestione in conto capitale non vincolata	115.450,70	-
Gestione servizi c/terzi	-	-
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>257.175,22</b>	<b>480.314,22</b>

## 7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'Ente non ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti in quanto correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

## 8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2024

### Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) **euro 3.526.366,85** di cui:

- euro 2.276.964,81 da gestione residui;
- euro 1.249.402,04 da gestione competenza 2024.

### Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) **euro 1.336.686,23** di cui:

- euro 410.826,23 da gestione residui;
- euro 925.860,00 da gestione competenza 2024.

## 9. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	89.906,65	102.885,22	56.940,25	69.869,66	97.872,96	341.595,63	<b>759.070,37</b>
Titolo 2	108.130,31	21.126,03	3.842,60	200,00	12.133,48	113.192,76	<b>258.625,18</b>
Titolo 3	179.109,90	123.675,81	108.214,66	17.535,47	48.283,88	128.871,91	<b>605.691,63</b>
Titolo 4	243.874,78	57.905,24	125.403,81	14.729,11	88.621,48	660.736,05	<b>1.191.270,47</b>
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 6	690.594,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>690.594,81</b>
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 9	3.459,81	79,43	493,73	0,00	12.075,73	5.005,69	<b>21.114,39</b>
<b>Totale</b>	<b>1.315.076,26</b>	<b>305.671,73</b>	<b>294.895,05</b>	<b>102.334,24</b>	<b>258.987,53</b>	<b>1.249.402,04</b>	<b>3.526.366,85</b>

I **residui attivi** con scadenza superiore ai 5 anni richiedono un'attenta gestione e possono avere un impatto significativo sul FCDE e sul risultato di amministrazione. La loro presenza in quantità elevata nel bilancio di un ente locale può essere un segnale di problemi nella gestione finanziaria e di potenziali difficoltà economiche.

I residui attivi di durata superiore a 5 anni (anche superiore ai 3 anni) devono essere oggetto di un'attenta valutazione da parte dell'ente, al fine di verificare la possibilità di procedere allo stralcio di quelli per i quali non siano percorribili azioni di recupero. Trascorsi cinque anni dalla scadenza del credito, infatti, l'ente deve motivare in maniera accurata le ragioni per cui intende mantenere il residuo attivo tra quelli da riscuotere. Quando un residuo attivo viene stralciato dal bilancio, significa che l'ente ha valutato come ormai inesigibile quel credito e ha deciso di eliminarlo dal conto del bilancio. Tuttavia, lo stralcio contabile non implica necessariamente la rinuncia al diritto di riscossione, ma semplicemente l'impossibilità di iscrivere quel credito a bilancio. Di conseguenza, i residui attivi stralciati non vengono cancellati definitivamente, ma vengono iscritti nell'attivo patrimoniale dello stato patrimoniale tra i crediti verso terzi. In questo modo l'ente mantiene formalmente il diritto di riscossione di quei crediti, anche se non potrà più tenerne conto ai fini del risultato di amministrazione.

L'Ente inoltre deve monitorare con rigore la capacità di riscossione dei crediti iscritti a bilancio ed adottare misure per migliorarla.

Per i residui attivi più vetusti, fermo restando l'obbligo di congruo accantonamento al FCDE (secondo le modalità prescritte dal § 3.3 e dall'Esempio 5 dell'All. 4/2 cit.), grava sull'ente locale un onere motivazionale modulato nei seguenti termini (cfr CONTI Marche Deliberazione n. 144/2023/PAR):

- per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità infratriennale, incombe sull'ente l'obbligo di motivare adeguatamente le congrue e plausibili ragioni per cui, nel caso concreto, intende eventualmente stralciarli (in tutto o in parte) dal conto del bilancio; detto altrimenti, il residuo infratriennale si presume esigibile, salvo che l'ente non dimostri l'esistenza di ragionevoli motivazioni per disporne lo stralcio;
- per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità compresa tra tre e cinque anni, è invece rimessa al prudente apprezzamento dell'ente la valutazione, sempre alla luce delle circostanze del caso concreto, in merito all'opportunità del loro mantenimento o del loro stralcio dal conto del bilancio, sicché è necessario fornire adeguata motivazione sia nel caso in cui si opti per lo stralcio, sia nel caso in cui si opti per la conservazione; detto altrimenti, il residuo attivo di anzianità compresa tra tre e cinque anni non si presume né esigibile né inesigibile e grava sull'ente l'onere di motivarne sia lo stralcio che il mantenimento;
- per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità ultraquinquennale, infine, l'art. 11, comma 6, lett. e), D.Lgs. n. 118/2011 determina una vera e propria inversione dell'onere probatorio gravante sull'ente, nel senso cioè che spetta all'ente dimostrare le ragioni per cui ne reputa opportuno (anziché lo stralcio) il mantenimento nel conto del bilancio, tenuto comunque conto del fatto che la perdurante pendenza delle procedure esecutive di riscossione coattiva già avviate da diversi anni "non smentisce (ma, anzi, implicitamente avvalorata) l'incerta esigibilità" dei residui e, pertanto, "anziché essere richiamata a sostegno del loro mantenimento nel conto del bilancio, dovrebbe, viceversa, militare proprio nel senso della loro opportuna cancellazione, quantomeno di quelli risalenti agli esercizi più remoti"

Trascorsi cinque anni dalla sua scadenza, l'Ente deve quindi motivare non le ragioni per cui intende stralciare il residuo attivo dal conto del bilancio, **ma quelle per cui intende mantenerlo e l'intensità di tale onere motivazionale è direttamente proporzionale all'anzianità del residuo mantenuto il bilancio;** detto altrimenti, il residuo attivo ultraquinquennale si presume inesigibile, salvo che l'ente non dimostri l'esistenza di ragionevoli motivazioni per disporne il mantenimento, che dovranno essere tanto più stringenti quanto più remoto è l'esercizio di provenienza.

In tutti e tre i casi, resta fermo che, nel caso in cui il credito venisse non solo stralciato dal conto del bilancio, ma definitivamente eliminato dalle scritture contabili e quindi anche dallo stato patrimoniale, il "riconoscimento formale" della sua "assoluta inesigibilità o insussistenza" deve essere comunque "adeguatamente motivato" attraverso "l'analitica descrizione delle procedure seguite" per ottenerne la riscossione o indicando "le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione", fermo restando

“l’obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie”.

**Alla luce di quanto sopra illustrato:**

**1) il Revisore richiede che, fermo restando l’obbligo di un congruo accantonamento al FCDE, l’Ente dia adeguata e forte motivazione, nella relazione al rendiconto, delle ragioni per cui intende mantenere a residuo attivo i seguenti crediti molto datati e pertanto di difficile esazione:**

- Tributo comunale sui rifiuti annualità 2013, 2015, 2016, 2018, 2019 per complessivi euro 76.147,68;
- Tassa per lo smaltimento dei RR.SS.UU interni annualità 2011, 2012 per complessivi euro 19.507,36;

E’ evidente che il totale complessivo di tali crediti mantenuti a residuo, pari ad euro 96.655,04, se non fortemente giustificati e quindi presumibilmente introitati a breve, potrebbe compromettere gli equilibri di bilancio, anche in termini di cassa.

**2) Inoltre, il Revisore evidenzia la necessità da parte dell’Ente di una maggiore, forte, efficace azione di recupero crediti per quanto concerne:**

- Restituzione quote premialità e contributi iva raccolta rifiuti 2017 euro 39.019,68;
- Quote di partecipazione degli altri comuni al progetto paesaggio 2016 euro 8.000,00;
- Trasferimento servizio mensa 2017 e 2018 per complessivi euro 14.600,00;
- Fitti reali di fabbricati anni 2014, 2017, 2019, 2020 per complessivi euro 42.969,37;
- Sanzioni amministrative per violazione CDS 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 per complessivi euro 79.813,96
- Rimborsi da altri Enti Pubblici 2013 euro 89.355,67.

Anche in questo caso, l’importo complessivo molto elevato di euro 273.758,68, potrebbe minare gli equilibri di bilancio, anche in termini di cassa.

**3) il Revisore richiede una maggiore tempestività nella presentazione dei rendiconti relativi ai vari contributi/finanziamenti concessi da altre Pubbliche Amministrazioni (ministeri, RAS, Comunità europea). In particolare, si evidenziano:**

- Finanziamento scuola Ministero Interno 2017 e 2018 per complessivi euro 80.852,06;
- Finanziamento RAS L.R. 29/98 recupero centro storico 2020 euro 57.283,63;
- Finanziamento Efficientamento energetico annualità 2019 euro 25.000,00;
- Progetto pilota per il riuso turistico dei centri storici costieri 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 per complessivi euro 44.685,31.

**4) Da ultimo, è necessario che l’Ente verifichi urgentemente la propria situazione creditoria dei mutui in essere in ragione dei cronoprogrammi dei lavori in corso finanziati con indebitamento:**

- Mutuo per completamento impianto sportivo 2015 euro 58.807,86;
- Mutuo per finanziamento lavori di costruzione strade comunali 2014 e 2015 euro 196.488,41;
- Mutuo passivo CDDPP devoluzione parco seminario 2015 euro 125.298,54;
- Mutuo passivo devoluzione opere rete acque bianche 2015 euro 310.000,00.

Per il calcolo dell’accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

## 10. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	147.857,60	33.574,67	6.207,90	144.291,90	44.999,72	716.263,00	1.093.194,79
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	678,58	201.183,33	201.861,91
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	9.202,40	3.186,00	6.330,70	771,36	13.725,40	8.413,67	41.629,53
<b>Totale</b>	157.060,00	36.760,67	12.538,60	145.063,26	59.403,70	925.860,00	1.336.686,23

L'Ente deve porre particolare attenzione ai residui passivi vetusti anche in relazione alla Circolare n.1.2024 RGS-DFP: *Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni*.

## 11. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi devono sempre dare sufficiente motivazione.

## 12. CONCLUSIONI

Tenuto conto del parere tecnico e del parere contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - 1 comma - del TUEL e delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, il Revisore **esprime parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.284 del 22/05/2025 di *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art.228, comma 3, del d.lgs n.267/2000 e dell'art.3, comma 4, del d.lgs. N.118/2011"* e alla documentazione ad essa allegata.

Tuttavia il Revisore:

- 1) ribadisce l'importanza di una corretta applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, in ragione dei cronoprogrammi approvati e/o rimodulati entro il 31.12.
- 2) fermo restando l'obbligo di un congruo accantonamento al FCDE, richiede che l'Ente dia adeguata motivazione, nella relazione al rendiconto, delle ragioni per cui intende mantenere a residuo attivo diversi crediti datati, così come riepilogati al paragrafo 9 "Vetustà dei residui attivi" del presente parere.
- 3) evidenzia la necessità da parte dell'Ente di una maggiore azione di recupero crediti per diversi residui attivi così come riepilogati al paragrafo 9 "Vetustà dei residui attivi" del presente parere.
- 4) richiede una maggiore tempestività nella presentazione dei rendiconti relativi ai vari contributi/finanziamenti concessi da altre Pubbliche Amministrazioni (Ministeri, RAS, Comunità europea).
- 5) verifichi urgentemente la propria situazione creditoria dei mutui in essere in ragione dei cronoprogrammi dei lavori in corso finanziati con indebitamento.

Lì, 04 giugno 2025

Il Revisore Dott.ssa Francesca Orro \_\_\_\_\_